



COMUNE DI BERGAMO

**DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI
E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITÀ E INTERCULTURA**

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023 PER IL RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE, LA PRESA IN CARICO E L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI INCLUSIONE DEI BENEFICIARI DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE E DEGLI INDIVIDUI E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA SIMILARE DELL'AMBITO DI BERGAMO PER IL PERIODO 1° OTTOBRE 2025 – 31 AGOSTO 2026.

CIG:

CPV principale 85312000

CUP: Fondo Povertà Quota Servizi anno 2023 CUP_H71H23000150001, Fondo Povertà Quota Servizi anno 2021 CUP_H81H21000000001

Sommario

PREMESSA	2
A. RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA	3
1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
2 - CONTESTO NORMATIVO E FINALITÀ GENERALI.....	3
2.1 FINALITÀ GENERALI.....	3
3 - BENEFICIARI	3
4 - I SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	4
5 - VALUTAZIONE E MONITORAGGIO.....	4
B. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE	5
SEZIONE NORMATIVA	5
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	5
ART. 2 - IMPORTO BASE DELL'APPALTO	5
ART. 3 - DURATA.....	7
ART. 4 - INDICAZIONI BASE PER L'ELABORAZIONE DELL'OFFERTA.....	7
ART. 5 - SCHEMA ORGANIZZATIVO DI BASE VINCOLANTE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	7
ART. 6 - VINCOLI NELL'IMPIEGO DEL PERSONALE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.....	7
ART. 7 - CALENDARIO.....	9
ART. 8 - ONERI E IMPEGNI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	9
ART.9 - PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO	10
ART. 10 - PERSONALE.....	12

ART. 11 - FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	14
ART. 12 - CORRISPETTIVI	15
ART. 13 - MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA	15
ART. 14 - SUBAPPALTO	15
ART. 15 - ADEMPIMENTI	15
ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA	15
ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	16
ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI	16
ART. 19 – PENALITÀ	16
ART. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	17
ART. 21 - RECESSO DAL CONTRATTO	19
ART. 22 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	19
ART. 23 - CLAUSOLE SOCIALI	20
ART. 24 - CONTROLLI E RILIEVI.....	20
ART. 25 - REVISIONE PREZZI	20
ART. 26 - CONTROVERSIE	21
ART. 27 - ALTRE NORME.....	21
ART. 28- ASSICURAZIONE.....	21
ART. 29 - RESPONSABILITÀ PER DANNI	22
ART. 30 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....	22
ART. 31 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	23

SEZIONE TECNICA..... 23

ART. 1 - SERVIZI RICHIESTI..... 23

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D. Lgs. 36/2023 viene redatto il presente progetto che descrive l'insieme delle prestazioni costituenti il presente appalto, finalizzato al rafforzamento del servizio sociale professionale per la valutazione multidimensionale, la presa in carico e l'attivazione di interventi di inclusione dei beneficiari dell'assegno di inclusione e degli individui e nuclei famigliari in condizione socio-economica similare dell'Ambito Territoriale di Bergamo per il periodo 1° ottobre 2025 – 31 agosto 2026.

Il progetto di gara si compone di:

A. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui sono inseriti i Servizi e relativo allegato:

✓ Allegato n. 1 Elenco del personale in servizio

B. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui:

- ✓ Sezione Normativa
- ✓ Sezione Tecnica

C. Prospetto orario dei servizi oggetto d'appalto.

A. RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente capitolato è l'affidamento relativo agli interventi finalizzati al rafforzamento del servizio sociale per la valutazione multidimensionale e la presa in carico, nonché degli interventi di inclusione, dei beneficiari dell'Assegno di Inclusione, di seguito denominato ADI e dei nuclei in condizione socio-economica simile presso i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo ovvero, Bergamo, Gorle, Ponteranica, Orio al Serio, Torre Boldone e Sorisole.

2 - CONTESTO NORMATIVO E FINALITA' GENERALI

L'Assegno di Inclusione è stato introdotto dal c.d. "Decreto Lavoro 2023" (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85) e modificato dalla legge di Bilancio per il 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207) la quale ha rivisto verso l'alto le soglie dei requisiti economici e ampliando così la platea dei nuclei familiari potenzialmente beneficiari, a decorrere dal 1° gennaio 2025.

2.1 Finalità generali

Nell'ambito dell'Assegno di Inclusione, in continuità con quanto previsto per le due misure di contrasto alla povertà che lo hanno preceduto (ex Rei e ex RDC), costituiscono livelli essenziali delle prestazioni i servizi per la definizione dei percorsi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa e i sostegni in essi previsti. Scopo del presente affidamento è la realizzazione di tali servizi attraverso:

- il rafforzamento dell'equipe multidisciplinare dell'Ambito Territoriale per la valutazione multidimensionale e la presa in carico dei beneficiari di ADI e di cittadini in condizioni socio-economiche similari;
- il potenziamento degli interventi sociali e di inclusione socio-lavorativa rivolti ai destinatari dei progetti personalizzati;
- il rafforzamento dei sistemi informativi e delle procedure amministrative inerenti la misura ADI.

L'attenzione alla qualità e specializzazione del servizio è un elemento fondante dell'operatività. Si sottolinea quindi che, all'evoluzione costante dei problemi e al mutare delle domande, deve corrispondere un'evoluzione dei servizi e della loro capacità di risposta e che, più cresce la complessità, più devono articolarsi le capacità di analisi, la flessibilità organizzativa e le ipotesi di intervento.

3 - BENEFICIARI

I beneficiari del servizio sono costituiti dai nuclei famigliari residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Bergamo beneficiari di ADI assegnati dalla piattaforma GEPI e non già in carico ai servizi sociali comunali e i nuclei famigliari in condizione di disagio socio-economico simile, secondo quanto indicato nelle Linee guida ministeriali e regionali in vigore, segnalati dal servizio di segretariato sociale dei rispettivi comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo.

4 - I SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto, descritti dettagliatamente nel capitolato speciale d'appalto parte tecnica, sono i seguenti:

- Rafforzamento dell'equipe multidisciplinare,
- Potenziamento degli interventi sociali e di inclusione socio-lavorativa,
- Potenziamento sistemi informativi e attività amministrativa.

5 - VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Nell'ambito del presente appalto riveste particolare importanza la necessità di attuare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi implementati le quali costituiranno parte integrante del processo di erogazione dei servizi. Esse rappresentano strumenti in grado di orientare le decisioni e migliorare il sistema dei servizi e fornire dati quantitativi in grado di valutare l'attività del servizio.

Il **monitoraggio** si svolge durante l'intera fase di attuazione delle azioni previste ed è finalizzato a raccogliere in maniera continua e sistematica informazioni dettagliate sull'andamento del processo di realizzazione. È uno strumento che permette di verificare l'efficienza, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi agiti. Esso contribuisce a facilitare il processo di gestione, motiva i soggetti coinvolti nelle attività, facilita la comunicazione, migliora la consapevolezza rispetto ai ruoli e agli obiettivi.

Il monitoraggio deve tenere in considerazione due momenti:

1. **Revisione.** Il monitoraggio è un'attività continua che permette di acquisire informazioni che consentono di apportare eventuali modifiche alle attività implementate, ottimizzando l'allocatione delle risorse;
2. **Reporting:** il monitoraggio costante consente di fornire report aggiornati delle azioni intraprese. Le relazioni prodotte sulla base dei dati raccolti sono realizzate in forma semplificata su base mensile, mentre è prevista una approfondita relazione quali-quantitativa di analisi a fine appalto. Le relazioni sono realizzate anche con il supporto di tabelle e rappresentazione grafiche che permettono una lettura immediata e di sintesi dei risultati ottenuti in un determinato intervallo di tempo, utilizzando il gestionale in capo alla stazione appaltante relativo alla cartella sociale informatizzata (ICARO).

Il sistema di **valutazione** è un processo complesso e multifattoriale costituito da un insieme di strumenti atti a fornire una rappresentazione quanto più precisa possibile del servizio erogato e che dovrà tenere conto sia dei soggetti coinvolti nell'erogazione dei servizi sia della necessità di verificare efficacia ed efficienza delle prestazioni fornite.

La valutazione è declinata nei seguenti elementi chiave:

- **Valutazione della qualità erogata**, attraverso l'analisi quali-quantitativa di indicatori significativi ai fini della rilevazione delle caratteristiche del servizio e della popolazione raggiunta quali il profilo socio-demografico degli utenti, l'intensità assistenziale, il turn-over dell'utenza, il costo medio per assistito, l'attesa per l'accesso al servizio, il profilo professionale degli operatori, il monte ore erogate per periodo suddivise per servizio e per territorio.

- **Valutazione della qualità percepita** analizzata attraverso l'impiego di diversi strumenti di rilevazione sia di carattere quantitativo (questionari di soddisfazione) sia di carattere qualitativo quali interviste.

B. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SEZIONE NORMATIVA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto riguarda il rafforzamento del servizio sociale professionale per la valutazione multidimensionale, la presa in carico e l'attivazione di interventi di inclusione dei beneficiari dell'Assegno di Inclusione e degli individui e nuclei famigliari in condizione socio-economica simile, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo, per il periodo 1° ottobre 2025 – 31 agosto 2026.

ART. 2 - IMPORTO BASE DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara, al netto di IVA, è determinato in: € 329.930,28= finanziato a valere su risorse del Fondo Povertà Quota Servizi anno 2023 CUP_H71H23000150001, Fondo Povertà Quota Servizi anno 2021 CUP_H81H21000000001 e da risorse a valere sul fondo per il rafforzamento dell'offerta dei servizi sociali territoriali di cui alla legge di Bilancio 2013 del 30 dicembre 2023.

L'importo a base di gara è comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenze, che sono stimati pari a € 1.641,44= (Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi), come riportato nel DUVRI, non soggetti a ribasso.

SERVIZIO	SETTIMANE	TOTALE ORE SETTIMANE	ORE COMPLESSIVE	COSTO COMPLESSIVO IVA ESCLUSA
Servizio Sociale	44	104	4.576	€ 124.696,00
Sostegno socio educativo domiciliare/territoriale; Tutoraggio educativo	44	72	3.168	€ 85.472,64
Gestione PUC- TIS	44	8	352	€ 9.496,96
Servizio educativo di mediazione linguistico culturale	44	5	220	€ 5.517,60
Attività amministrativa e potenziamento sistemi informativi	44	58	2.552	€ 68.852,96
Responsabilità del servizio	44	7	308	€ 9.073,68
Coordinamento del servizio	44	21	924	€ 25.179,00
TOTALE				€ 328.288,84

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la realizzazione dei servizi previsti richiede lo svolgimento di prestazioni collegate e integrate, nonché omogeneità nel monitoraggio.

Gli importi sono stimati sulla base dei servizi e degli interventi da attivare, del numero e della qualifica degli operatori e del monte ore di intervento ipotizzato per la realizzazione dei servizi.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, incluso il costo per gli operatori necessari e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art 41 comma 14 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato essere pari a **€ 285.433,28= pari al 86,95 % del totale**, non soggetti a ribasso, come di seguito dettagliato:

COSTO MANODOPERA NON SOGGETTO A RIBASSO
285.433,28 €
COSTI SOGGETTI A RIBASSO
42.855,56 €
INCIDENZA PERCENTUALE MANODOPERA
86,95%

Si precisa che il contratto collettivo applicato per il calcolo della manodopera è il: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. Codice CNEL T151.

Qualora in corso di esecuzione dell'appalto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni, alle condizioni originariamente previste e non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice degli appalti.

Il valore globale stimato dell'appalto, calcolato ai fini dell'individuazione della normativa applicabile con le modalità di cui all'articolo 14, comma 4, del D.Lgs 36/2023, comprensivo di tutte le opzioni contrattuali contenute nella documentazione di gara, è invece fissato in € 838.922,74 = come di seguito specificato:

IMPORTO COSTO DEL SERVIZIO, (comprensivo dei costi della manodopera pari ad € 285,433,28= non soggetti a ribasso)	328.288,84 €
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso (0,5% calcolato su il valore del "costo del servizio")	1.641,44 €
IMPORTO A BASE DI GARA	329.930,28 €
IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, in caso di variazioni in aumento ex. Art. 120 co. 9	65.986,06 €
IMPORTO EVENTUALE PROROGA DI N.3 MESI ex Art. 120 co.11	89.980,99 €
IMPORTO OPZIONE DI RINNOVO DI N. 11 MESI	329.930,28 €
IMPREVISTI	16.496,51 €
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART.45 D.LGS 36/2023	6.598,61 €

ART. 3 - DURATA

L'appalto ha validità dal 1° ottobre 2025 al 31 Agosto 2026 con possibilità espressa, mediante provvedimento dirigenziale, di rinnovo per un periodo di pari durata sino al 31 agosto 2027.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza del contratto originario.

Ai sensi dell'art. 120 comma 11 del Codice dei contratti pubblici, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

L'esercizio della proroga tecnica potrà essere effettuato per un massimo di 3 (tre) mesi.

ART. 4 - INDICAZIONI BASE PER L'ELABORAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicatario deve costruire le condizioni per garantire la valorizzazione del lavoro storico attuato fino ad ora, nonché la necessaria integrazione con i servizi già esistenti, garantendo continuità degli interventi in atto, in sintonia di intenti operativi e quelli innovativi secondo quanto prevede il servizio.

ART. 5 - SCHEMA ORGANIZZATIVO DI BASE VINCOLANTE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle disposizioni di leggi vigenti in materia di servizi sociali professionali, della normativa nazionale.

L'aggiudicatario dovrà redigere annualmente dettagliata relazione sull'andamento del progetto, riportando il numero e le caratteristiche delle situazioni seguite nei diversi servizi e interventi o qualsiasi altra documentazione richiesta dai responsabili degli enti comunali preposti ai fini rendicontativi o valutativi dell'intervento in atto.

ART. 6 - VINCOLI NELL'IMPIEGO DEL PERSONALE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'assegnazione delle competenze e degli interventi che ciascun operatore dell'appaltatore deve svolgere all'interno della struttura di lavoro è curata direttamente ed esclusivamente dall'appaltatore tramite il responsabile di progetto e il coordinatore del servizio: è infatti escluso ogni vincolo di subordinazione del personale dell'impresa affidataria con il Comune di Bergamo capofila dell'omonimo Ambito territoriale. Tuttavia gli operatori dell'appaltatore dovranno svolgere le loro prestazioni in armonia ed in raccordo con il personale comunale.

Il responsabile tecnico appositamente nominato dal soggetto appaltatore dovrà proporre un mansionario contenente i compiti, le attività da svolgere e la loro frequenza di esecuzione. Tale documento dovrà essere sottoposto al preventivo assenso dei competenti uffici della Stazione

Appaltante, che potrà chiedere modifiche o integrazioni finalizzate al migliore svolgimento del servizio.

Il responsabile di progetto dovrà garantire:

- la partecipazione ad incontri periodici con i referenti della Stazione Appaltante e con i referenti dei Comuni;
- la partecipazione ad équipe organizzative bisettimanali con il referente indicato per l'Ufficio di Piano (UdP) e il coordinatore di progetto;
- il monitoraggio e produzione di report sull'andamento complessivo del progetto e della documentazione necessaria alla corretta rendicontazione delle attività;
- l'organizzazione e gestione del personale impegnato nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

Il coordinatore, individuato del soggetto appaltatore dovrà organizzare il lavoro quotidiano e comunicare tale organizzazione tempestivamente e in ogni caso preventivamente (anche a mezzo posta elettronica) agli uffici comunali competenti, specificando il nominativo dell'operatore che sostituisce eventuali assenze. Resta inteso che gli operatori sostituiti dovranno essere in possesso di tutti gli attestati di formazione richiesti e previsti dal presente capitolato ed essere impiegati garantendo (per quanto possibile) una continuità operativa che consenta loro di operare al meglio essendo già a conoscenza delle peculiarità della struttura comunale e del sistema dei servizi comunali. Egli dovrà garantire:

- la partecipazione alla cabina di regia di Ambito ed ai tavoli tecnici di raccordo, presenti nei Comuni afferenti all'Ambito;
- la gestione dell'équipe multiprofessionale e delle attività oggetto di appalto, definendo, in accordo con la cabina di regia, le modalità di funzionamento della stessa e la strumentazione metodologica e professionale da utilizzare, nel rispetto dei dispositivi già in uso e delle procedure consolidate oggi all'interno dei servizi sociali comunali;
- il monitoraggio dell'andamento delle attività previste e della correttezza delle procedure inerenti la casistica in carico all'équipe;
- il raccordo e la co-costruzione di prassi operative per la collaborazione con i servizi sociali comunali e l'invio di casi complessi ai servizi competenti;
- l'interfaccia con il RUP, il DEC e i referenti comunali individuati come riferimenti per le diverse progettualità.

Il personale impiegato nei servizi dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa regionale in materia, come dettagliato nel successivo art.10.

Il personale addetto deve essere socio-lavoratore oppure assunto alle dipendenze dell'aggiudicatario, sollevando il Comune di Bergamo da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni.

L'appaltatore deve certificare che il personale assunto sia alle proprie dipendenze, soci inclusi – qualora dovesse trattarsi di cooperativa – e che gli stessi percepiscono regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi anche tramite acquisizione del DURC. In mancanza di tale documentazione verrà applicato quanto disposto dall'articolato del presente capitolato.

L'appaltatore deve assicurare la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo entro le 48 ore, salvo casi di forza maggiore, per il mantenimento dello standard numerico base.

Dovrà essere data immediata comunicazione verbale al responsabile comunale o suo delegato, nel caso in cui il servizio si trovi in situazione di non adeguato funzionamento per qualsiasi motivazione, in particolare tutte le volte in cui il servizio si trovi in carenza di organico nelle circostanze che impediscono le immediate sostituzioni.

L'aggiudicatario deve provvedere a qualificare con periodici corsi di aggiornamento il personale impegnato nelle attività, con un monte ore annuale non inferiore a 20 ore.

Al fine di favorire la sinergia e lo scambio di esperienze, va concordata con il responsabile comunale o suo delegato, la possibilità di partecipazione ai moduli formativi organizzati dall'Amministrazione comunale. Altresì, potranno essere concordati ambiti comuni di aggiornamento anche attraverso progetti promossi da entrambi le parti.

ART. 7 - CALENDARIO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato devono essere garantite per tutta la durata prevista dal presente capitolato.

L'aggiudicatario deve garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio e in caso di sciopero del personale deve assicurare i servizi minimi essenziali, definiti dagli accordi aziendali.

Eventuali variazioni, chiusure, modifiche degli orari dovranno essere concordate preventivamente con il Responsabile comunale, compreso la gestione o eventuali chiusure o riduzione di orari.

ART. 8 - ONERI E IMPEGNI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Compete all'aggiudicatario:

- l'effettuazione delle prestazioni dirette alla cittadinanza oggetto del presente capitolato;
- l'attenzione alla scelta e alla formazione continua del personale in riferimento alla particolarità del servizio oggetto del presente capitolato e nel rispetto delle indicazioni presenti nelle linee guida;
- espletamento delle funzioni di coordinamento funzionale-gestionale (organizzazione gruppo di lavoro, equipe, in sinergia con il servizio sociali comunale turni e ferie e tutto ciò connesso con la funzionalità dei servizi);

- l'attuazione del piano formativo obbligatorio del proprio personale, dell'aggiornamento formativo i propri operatori in sinergia con le proposte formative del Comune;
- l'accettazione e la garanzia del costante raccordo con la stazione appaltante per il supporto e la supervisione, monitoraggio e verifica dell'andamento del progetto oggetto del presente capitolato;
- l'effettuazione della verifica dei servizi prestati, presentando periodicamente al Comune, tramite supporto informatico e cartaceo, la documentazione tecnico-amministrativa contenente i dati quali-quantitativi inerenti agli interventi realizzati.

Tutti gli operatori coinvolti dovranno garantire la conoscenza e l'utilizzo, durante la loro attività lavorativa, degli strumenti informatici messi a disposizione dall'ente comunale (sistema della cartella sociale informatizzata ICARO) e dalla piattaforma ministeriale per i beneficiari dell'Assegno di Inclusione ex Reddito di Cittadinanza (denominata GEPI). Tutti gli operatori in servizio, dovranno essere disponibili ad effettuare una formazione ad hoc, messa a disposizione dell'ente, per l'utilizzo della strumentazione in dotazione attualmente, non solo per la gestione della cartella sociale, ma anche per la condivisione dei dispositivi informativi attuali e quelli futuri, come ad esempio: agenda condivisa per gli appuntamenti, intranet, applicazioni varie previste o sviluppate dall'amministrazione comunale, Google drive ecc...

ART.9 - PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

L'esecuzione del servizio comporta rischi di interferenza ove previsti dal D.Lgs 81/2008.

L'aggiudicatario adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori.

L'aggiudicatario deve comunicare all'Amministrazione tutti gli atti ed i comportamenti adottati in applicazione del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, in materia di igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Le prestazioni svolte dal personale utilizzato dall'impresa per le attività di cui al presente capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Bergamo, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del Comune.

L'aggiudicatario, nella persona del presidente o comunque del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizza. A tal fine, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 del medesimo decreto legislativo (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo. Il gestore sarà responsabile, pertanto, della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e

rivalsa nei confronti del comune. L'aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna:

- ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi, ove previsto;
- ad assicurare durante tutto lo svolgimento del servizio la presenza contemporanea di personale con formazione specifica in tema di antincendio, di rischio e di pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco ed esibire in caso di controllo da parte del Comune;
- a provvedere alla informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
- ad essere in regola con tutti gli adempimenti e le norme previste dal d.lgs. 81/2008 se e quando obbligatorie e di aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se esercitata.
- L'aggiudicatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune di Bergamo, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

Il Comune è pertanto esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti gestori per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno delle strutture messe a disposizione del progetto dai soggetti attuatori.

Trattandosi di servizi per i quali è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante – intendendosi per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottoposti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta disciplinato per il committente, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I.

L'aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni, infortuni o altro procurati al personale dipendente ai volontari o a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando il Comune di Bergamo da ogni responsabilità conseguente.

Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

ART. 10 - PERSONALE

L'aggiudicatario deve operare con personale in possesso delle necessarie qualifiche professionali, garantendo l'attuazione degli obiettivi del servizio e la corretta effettuazione delle prestazioni richiamate nel presente capitolato tecnico.

Nello specifico, il servizio dovrà prevedere le seguenti figure professionali:

- **Coordinatore e responsabile di servizio** - possesso di Laurea magistrale o specialistica, o Diploma Universitario triennale in Servizio Sociale, riconosciuto come abilitante alla professione di Assistente Sociale, ai sensi della normativa vigente, nonché iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali o Laurea in Psicologia o Scienze dell'Educazione/Scienze della Formazione/Pedagogia, con esperienza di coordinamento in servizi sociali complessi di almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio.

- **Assistente Sociale** - possesso di Laurea triennale in Servizio Sociale o Scienze del Servizio Sociale, Laurea Magistrale in Servizi Sociali e Politiche Sociali o Laurea Specialistica in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, Diploma Universitario triennale in Servizio Sociale, riconosciuto come abilitante alla professione di Assistente Sociale, ai sensi della normativa vigente, nonché iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali.

- **Educatore professionale** – in possesso di laurea in Scienze dell'Educazione/Scienze della Formazione/Pedagogia/Servizio Sociale o altre lauree ad indirizzo umanistico accompagnate o Diploma di scuola secondaria superiore di educatore professionale, solo se accompagnato da comprovata esperienza professionale di almeno di 5 anni in ambito socio-educativo.

- **Operatore amministrativo** - possesso del Diploma di istruzione secondaria superiore, o laurea triennale o magistrale.

- **Mediatore linguistico/culturale** - possesso di laurea in mediazione linguistica e culturale, scienze dell'educazione, scienze politiche o relazioni internazionali o in alternativa Diploma di istruzione secondaria superiore, con esperienza in mediazione linguistico culturale di almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio.

Tutti i titoli di studio sopra richiesti devono essere rilasciati da scuole riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato, oppure nel caso di titoli di studio acquisiti all'estero deve esserne documentata l'equipollenza.

L'impiego di personale di servizio dovrà costantemente essere adeguato, come numero e come qualifica, affinché il servizio risulti svolto in maniera efficiente, rapida e razionale.

Ogni incombenza inerente al servizio in questione verrà svolta dal personale alle dipendenze del l'aggiudicatario, che rimarrà alle esclusive dipendenze dello stesso.

L'aggiudicatario dovrà rispondere per i suoi dipendenti che non osservassero modi seri o assumessero un comportamento non adeguato.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere la sostituzione del personale ritenuto inidoneo al servizio per comprovati motivi. In tale caso l'aggiudicatario provvederà al reintegro del personale mancante senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere.

Nell'esecuzione deve assicurare regolarità di prestazione limitando al minimo il turn-over degli operatori e provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente, in modo tale da non compromettere la continuità educativa.

Le sostituzioni delle figure di coordinamento devono essere comunicate preventivamente al Comune.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a:

- fornire entro 30 giorni dall'aggiudicazione alla Direzione Servizi alla persona Servizi Educativi Politiche Giovanili, Pari opportunità e Intercultura l'elenco nominativo del personale da impiegare con le relative generalità e ruolo di appartenenza, sotto forma di autocertificazione validamente costituita, dalla quale venga data dimostrazione del completo assolvimento degli obblighi competenti per legge;
- indicare il personale riassorbito dalla precedente gestione;
- segnalare tempestivamente agli uffici comunali competenti tutte le eventuali variazioni di personale (nuovi ingressi e dimissioni);

L'impresa aggiudicataria si impegna all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché a impegnarsi al rispetto della retribuzione e di quanto previsto nei Contratti Collettivi di categoria, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale - anche se la Impresa non fosse formalmente iscritta alle stesse – e dagli accordi integrativi decentrati.

L'Impresa aggiudicataria, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuta ad applicare il vigente CCNL del comparto d'appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto. Inoltre, è tenuta ad osservare le vigenti leggi ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. A tale riguardo l'aggiudicatario è tenuto a fornire al Comune di Bergamo la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nei compiti del presente appalto.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare scrupolosamente quanto previsto in ordine alla regolarità, tempestività ed integrità dei versamenti contributivi. In linea con quanto previsto dalla "Guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" della Commissione europea - Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità e Direzione generale del Mercato interno e dei servizi pubblica nell'ottobre 2010, il mancato rispetto dei minimi salariali ovvero il pagamento da parte del gestore dei compensi agli operatori mensilmente ovvero secondo

le modalità previste dal CCNL di riferimento per più di tre volte in un anno o un ritardo nel pagamento degli emolumenti da parte del gestore può comportare la risoluzione di diritto del contratto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto il gestore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine, l'amministrazione comunale provvederà al pagamento, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute al gestore. I pagamenti eseguiti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti. In caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, sono trattenute dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate è disposto direttamente a favore degli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 11 - FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il servizio è finanziato da risorse a valere sul Fondo Povertà Quota Servizi anno 2023 CUP_H71H23000150001, Fondo povertà Quota Servizi anno 2021 CUP_H81H21000000001 in disponibilità al Comune di Bergamo in qualità di ente capofila dell'omonimo Ambito e da risorse a valere sul fondo per il rafforzamento dell'offerta dei servizi sociali territoriali di cui alla legge di Bilancio 213 del 30 dicembre 2023.

Il pagamento del corrispettivo a carico del Comune di Bergamo è determinato sulla base dell'offerta economica presentata dall'Aggiudicatario.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su base mensile attraverso la liquidazione di regolari fatture relative a ciascun servizio e sarà disposto a saldo, entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura e, comunque, previa verifica di conformità/regolare esecuzione e della regolarità del D.U.R.C.

Per agevolare l'attività di verifica e, quindi, ridurre i tempi di liquidazione, le fatture degli interventi dovranno essere divise per servizi omogenei; pertanto, le fatture dovranno essere distinte per gli ambiti operativi separati e nel caso di "Raggruppamento temporaneo di Imprese" potranno avere Prestatori fatturanti diversi in base alla diversa assunzione di titolarità nella gestione degli ambiti operativi.

La fattura dovrà essere corredata da:

SAS – Stati di avanzamento dei lavori/attività, corredato dalla seguente documentazione:

- relazione/rendicontazione relativa alle attività svolte;
- prodotti realizzati;
- *timesheet* delle singole risorse impiegate nell'operazione

La Stazione Appaltante potrà fare richiesta all'aggiudicatario di idonea documentazione rendicontativa in relazione al finanziamento a valere sul Fondo Povertà Quota Servizi.

La fattura in formato elettronico dovrà essere intestata a:

Comune di Bergamo – Servizio programmazione servizi sociali, Ufficio di Piano, accesso ai servizi
– Piazza G. Matteotti, 27 – 24121 Bergamo – P.I. 00636460164, C.F. 80034840167, (Pec protocollo@cert.comune.bergamo.it) e dovrà riportare codice di fatturazione elettronica: PY01DT.

ART. 12 - CORRISPETTIVI

Il corrispettivo (comprensivo di Iva) spettante al soggetto attuatore selezionato sarà quello risultante dalla procedura di gara e copre tutti i costi del servizio richiesto nel presente capitolato e delle attività collegate direttamente o indirettamente alla gestione del servizio.

ART. 13 - MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Per le modifiche e le varianti al contratto si applica quanto previsto all'art. 120 del Codice dei contratti pubblici in materia di servizi.

ART. 14 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 15 - ADEMPIMENTI

L'offerta è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario mentre per l'Amministrazione comunale diventerà tale solo dopo l'accettazione dell'offerta con l'efficacia della determinazione di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla selezione e di modificare la data di inizio del servizio (previo avviso ai partecipanti) senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Il proponente selezionato deve trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla relativa richiesta, i documenti necessari per la firma del contratto.

ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA

L'operatore economico aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 117 del d.lgs. 36/2023

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da istituto autorizzato avente sede legale e/o operativa in Italia, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 106 del d.lgs. 36/2023. Nel caso di presentazione di fideiussione assicurativa o bancaria la stessa dovrà essere conforme ai nuovi Schema Tipo di cui al DM n. 193 del 16/9/2022.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale cauzione definitiva sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente affidamento, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle somme che il committente dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'aggiudicatario a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. Resta salvo, per il committente, l'espletamento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'aggiudicatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui il committente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'aggiudicatario, prelevando l'importo dal corrispettivo dell'appalto.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito, su richiesta dell'aggiudicatario. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto ha luogo nei termini previsti dall'art. 18 del Codice dei contratti pubblici. Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione appaltante o dell'Ente concedente, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro).

ART. 19 – PENALITÀ

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 36/2023, sono previste penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare

netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. La medesima modalità di determinazione dell'ammontare delle penali verrà applicata anche ad altre fattispecie che si riportano di seguito a titolo meramente esemplificativo:

- mancata esecuzione parziale della prestazione;
- ritardi nello svolgimento della prestazione;
- mancato rispetto delle indicazioni per lo svolgimento della prestazione previste dal presente capitolato, o mancata produzione della documentazione necessaria alla rendicontazione dell'intervento;
- comportamento scorretto e/o lesivo da parte degli operatori dell'aggiudicatario nei confronti degli utenti dei servizi oggetto dell'affidamento.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi con raccomandata a.r. (o PEC) con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per eventuali difese scritte. L'eventuale applicazione delle penali non esime l'aggiudicatario dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta alla cattiva qualità dei servizi erogati. Per ottenere il rimborso dei maggiori oneri sostenuti per l'affidamento ad altri prestatori di servizi, per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'appaltatore.

Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante.

È in ogni caso fatta salva la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'articolo seguente.

ART. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dalla Stazione Appaltante a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via Posta Elettronica Certificata (PEC) al domicilio eletto dall'Appaltatore. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- sospensione e/o interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, nel corso del periodo di validità del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;

- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile;
- subappalto non autorizzato;
- nel caso in cui vengano applicate penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- nel caso del venir meno dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
- per mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 30/3/2011 n. 165 e ss. mm. ed ii.;
- per violazione delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 3 del DPR 16 aprile 2013, n. 62,
- per mancato rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- per ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'appaltatore, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1456 c.c., risolverà di diritto il contratto d'appalto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nei seguenti casi:

- alla seconda contestazione specifica di una medesima violazione fra quelle previste ai precedenti commi del presente articolo, formalmente contestata e conclusasi con l'applicazione della penale;
- alla terza contestazione di una qualunque delle violazioni formalmente contestata e conclusasi con l'applicazione della penale;
- nel caso di accertamento del fatto che sia venuta meno la veridicità delle dichiarazioni presentate dall'appaltatore per la partecipazione alla gara;
- qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per le ipotesi di cui all'art. 94, comma 1, del Codice dei contratti pubblici;
- nelle ipotesi di cui al comma 6 del medesimo art. 94;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/2001, che impediscano all'appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- nell'ipotesi di impiego di personale non qualificato e/o mancata sostituzione degli operatori che

risultassero inadeguati;

- in caso di grave danno all'immagine dell'Amministrazione comunale;
- in caso di mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione.

In tali casi l'Amministrazione comunale risolverà di diritto il contratto comunicando all'appaltatore a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

In caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore si impegna a fornire all'Ente tutta la documentazione tecnica ed i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. L'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti sino al giorno della disposta risoluzione, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'operatore economico senza bisogno di diffide formali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di escutere definitivamente la garanzia prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Con la risoluzione del contratto in danno dell'esecutore inadempiente, sorge nell'Amministrazione committente il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo. L'affidamento a terzi è comunicato all'esecutore inadempiente. All'esecutore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione committente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale, salva la richiesta dell'ulteriore risarcimento del danno, ai sensi dell'art. 122, comma 6, del D. Lgs. 36/2023.

ART. 21 - RECESSO DAL CONTRATTO

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 123 del Codice dei Contratti, può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, nonché del valore degli eventuali materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

In conformità a quanto indicato all'art. 11 dell'allegato II.14 al Codice il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica della regolarità degli stessi.

ART. 22 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 457-13 Reg. G.C. in data 18/12/2013, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto

compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrici di beni o servizi in favore del Comune di Bergamo).

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'Amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione l'indirizzo URL del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

ART. 23 - CLAUSOLE SOCIALI

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato nel bando di gara.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato n. 1 e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

ART. 24 - CONTROLLI E RILIEVI

La vigilanza sull'espletamento dei servizi competerà all'Amministrazione per tutto il periodo di affidamento, con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

L'Amministrazione potrà, in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio, fare visite a valenza ispettiva su tutti gli ambiti operativi del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato.

A tale fine l'esecutore è tenuto a fornire al personale degli uffici comunali incaricati della vigilanza tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

Il prestatore di servizi dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che si renda responsabile di grave negligenza, ovvero ritenuto inidoneo, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, allo svolgimento del servizio.

ART. 25 - REVISIONE PREZZI

E' prevista la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023.

Per quanto riguarda i costi della manodopera, si potrà procedere alla revisione dei prezzi qualora vengano registrati incrementi nelle retribuzioni del personale, sopravvenuti dopo la presentazione dell'offerta contrattuale, disposti dai contratti collettivi nazionali di lavoro adottati dall'appaltatore, da integrativi provinciali o da norme di legge, non prevedibili al tempo dell'offerta e comunque in essa non previsti. La revisione per variazioni in aumento delle retribuzioni potrà essere concessa solo se

l'appaltatore avrà recepito ed applicato il nuovo contratto per tutti i suoi dipendenti impegnati nei servizi oggetto del presente capitolato.

Sulla quota dei costi di servizio rimanenti, trascorsi almeno 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto, la revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei suddetti prezzi, ai sensi dell'art. 60 comma 3 del Codice, sarà presa a riferimento la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei tabacchi (indice FOI) relativo all'anno solare precedente a quello della revisione.

La richiesta di revisione in aumento del prezzo dovrà essere formulata e documentata dall'appaltatore e sarà oggetto di riscontro entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

ART. 26 - CONTROVERSIE

Foro competente a conoscere di qualsiasi controversia inerente all'interpretazione e l'esecuzione del contratto sarà quello di Bergamo.

ART. 27 - ALTRE NORME

È vietato cedere o sub-concedere l'esecuzione del servizio in oggetto.

L'aggiudicazione del servizio comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dalle disposizioni contenute nel presente capitolato.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia, ed in particolare, la legge sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento, oltre alle disposizioni contenute nel codice civile e di procedura civile, nonché nel regolamento dei contratti del Comune di Bergamo.

ART. 28- ASSICURAZIONE

Il servizio s'intende espletato a tutto rischio e pericolo dell'appaltatore a mezzo di personale ed organizzazione propri.

L'appaltatore si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato.

L'appaltatore risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi compresi gli utenti del servizio, in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio oggetto dell'appalto e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione comunale da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi.

L'appaltatore è l'unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme di legge in materie inerenti i progetti e le attività di cui al presente appalto.

Pertanto, l'appaltatore dovrà stipulare polizza di assicurazione a copertura dei rischi di responsabilità civile terzi e/o prestatori d'opera (personale addetto) (RCT/O) per danni a terzi nell'espletamento del servizio, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa né eccettuata, con validità pari all'intera durata dell'appalto con un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro e periodo assicurativo in conseguenza a fatti verificatisi in relazione alle attività oggetto dell'appalto di cui al presente capitolato. L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT/O, non esonerano il soggetto appaltatore stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative. L'Amministrazione comunale interessata sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dal soggetto appaltatore. Le polizze richieste dovranno essere trasmesse all'Amministrazione Comunale prima dell'avvio delle attività oggetto del contratto.

Resta inteso che le somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti restano in ogni caso a carico dell'appaltatore. In generale, fatto salvo il diritto di organizzare e provvedere alla conduzione del servizio nel modo e con mezzi che ritiene più idonei e adeguati, il soggetto appaltatore dovrà, nell'espletamento della sua attività, adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, secondo le disposizioni delle leggi, gli usi, le norme della prudenza e le condizioni della buona tecnica, per garantire la buona qualità del servizio, l'incolumità delle persone addette e dei terzi e la salvaguardia dei beni pubblici e privati. Esso è perciò tenuto a osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro, oltre che in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

ART. 29 - RESPONSABILITÀ PER DANNI

L'aggiudicatario è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle sue dipendenze stesso, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

La responsabilità è da intendersi senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'aggiudicatario il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al RUP.

ART. 30 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i. (D.lgs. 101/2018) e del Regolamento (UE) 2016/679, l'aggiudicatario assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dei dati personali e di quelli sensibili di cui viene in possesso nello svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso per l'esecuzione del servizio, con l'obbligo di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'aggiudicatario si impegna a far sì che, nel trattare dati ed informazioni, trasmessi dal

Comune per la perfetta esecuzione del servizio, vengano adottate le le adeguate e necessarie e idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'aggiudicatario se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

Il personale è altresì tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'aggiudicatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti, subappaltatori e subcontraenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire la predisposizione di un sistema di sicurezza adeguato con particolare riferimento all'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza contro i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.

ART. 31 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il responsabile unico del progetto è il Responsabile del Servizio programmazione servizi sociali, Ufficio di Piano, accesso ai servizi della Direzione Servizi alla Persona, Servizi educativi e Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Intercultura, dott. Ivan Albergoni

e-mail: ivan.albergoni@comune.bergamo.it

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la dott.ssa Zaira Giangregorio la quale, in coordinamento con il Responsabile del Procedimento, assume specificamente in ordine al contratto i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Al Direttore dell'esecuzione potranno essere affiancati collaboratori sulle singole attività.

SEZIONE TECNICA

ART. 1 - SERVIZI RICHIESTI

Tenendo in considerazione le attività in essere, si declinano i servizi che costituiscono oggetto del presente appalto per la gestione dei servizi e prestazioni a supporto dell'Assegno di Inclusione.

1.1 RAFFORZAMENTO DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

La presa in carico dei beneficiari Assegno di Inclusione (di seguito ADI) ha richiesto, in continuità con le precedenti misure, la costituzione di un'equipe multidisciplinare, a supporto e integrazione delle attività svolte dai servizi sociali comunali, per la realizzazione di interventi e prestazioni di supporto a programmi socio-educativi di inclusione attiva, orientamento e accompagnamento all'inclusione lavorativa.

L'équipe multidisciplinare di base sarà costituita da assistenti sociali e da tutor educativi (educatori professionali/pedagogisti) che, in seguito alla valutazione multidimensionale del bisogno, gestirà le attività legate all'accompagnamento progettuale dei beneficiari ADI e di nuclei in condizione socio-economica simile e ogni altro intervento di supporto ai programmi socio-educativi di inclusione attiva.

L'Assistente sociale dovrà garantire nell'operatività le seguenti attività:

- la valutazione sociale del target individuato e successivo monitoraggio (Case Management);
- la costruzione del Patto di Inclusione Sociale (di seguito PAIS) per i beneficiari ADI, secondo le linee guida ministeriali per la definizione dei PAIS (definite ai sensi dell'articolo 4, comma 7 del DL 48/2023 conv. in legge 85 del 2023, approvate con DM 72 del 2 maggio 2024) o del Progetto Sociale Personalizzato per persone in condizioni economiche simili;
- la segnalazione all'équipe di Ambito sul lavoro per l'attivazione dei tirocini di inserimento lavorativo TIS (per beneficiari ADI) o tirocinio extracurricolare (per soggetti in condizioni socio-economiche simili);
- l'attivazione di interventi di sostegno e delle reti di intervento presenti sul territorio utili alla realizzazione degli obiettivi di progetto;
- l'istruzione e aggiornamento del fascicolo e degli atti inerenti la casistica incontrata e/o trattata (anche attraverso la Piattaforma GePi) con l'utilizzo dei programmi informatici in dotazione all'Ente;
- la stesura di relazioni e comunicazioni, inerenti la casistica in carico, ove richiesto;
- la partecipazione alle équipe interne e di rete con operatori di altri servizi;
- il raccordo e l'eventuale accompagnamento/segnalazione/invio, nei casi di situazioni complesse e multiproblematiche, ai servizi sociali comunali o ai servizi specialistici;
- networking con le varie agenzie del territorio pubbliche o afferenti al privato sociale, con la creazione di legami, sinergie e connessioni tra le varie risorse formali e informali, primarie e secondarie, al fine di promuovere il benessere della persona e della collettività.

Il Tutor educativo dovrà garantire nell'operatività, in accordo con l'Assistente sociale Case manager:

- azioni inclusive dedicate all'orientamento al lavoro (informazione sulle offerte di lavoro presenti sul territorio, redazione e aggiornamento Curriculum Vitae, lettere di presentazione alle aziende, etc...);
- sostegno nella ricerca di percorsi formativi utili per acquisire competenze e abilità per potersi presentare con maggiore qualificazione sul mercato del lavoro;
- sostegno nella ricerca di opportunità/attività lavorative compatibili con le reali capacità/abilità della persona;
- sostenere la persona nell'accompagnamento verso i servizi dedicati al lavoro e a tutte le azioni ad esso correlate;

- supporto nella presentazione di istanze/misure di sostegno ulteriore al reddito.

1.2 POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI SOCIALI E DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

In accordo con gli interventi previsti dalla normativa ministeriale, si intende consolidare e potenziare:

- il sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare, effettuato da educatori professionali/pedagogisti/educatore finanziario, in un'ottica di valorizzazione e potenziamento delle competenze e delle risorse della persona, del nucleo familiare, delle comunità di vita;
- il servizio di mediazione culturale per la popolazione straniera che necessita di interventi di inclusione con componente linguistico-culturale;
- I Progetti Utili alla Collettività (monitorare gli esistenti e attivarne di nuovi se necessario).

Il sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale avrà il compito, in accordo con l'Assistente sociale Case manager, di sviluppare azioni di accompagnamento per sostenere le persone e i nuclei famigliari nell'accesso a servizi e/o prestazioni, tra le quali si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- accompagnamento all'espletamento di pratiche burocratiche necessarie all'accesso a servizi o prestazioni (attestazione ISEE, invalidità civile/disabilità/L.68, rinnovo permesso di soggiorno);
- sostegno e accompagnamento nella presentazione di istanze e bandi, anche in modalità telematica, a sostegno della condizione socio-economica dell'assistito (Bandi SAP, Sostegni all'abitare, Dote Scuola, domande ADI/SFL, FNA, Carta Acquisti, Bandi regionali, etc...);
- supporto e accompagnamento in percorsi di approfondimento sanitario e/o di presa in carico da parte di servizi specialistici;
- supporto e accompagnamento nel mantenimento dell'alloggio e/o nella ricerca di soluzioni possibili in situazioni di disagio abitativo;
- accompagnamento ai servizi territoriali per favorire l'inclusione sociale di famiglie con minori (Centro Famiglia, Consultori, spazi gioco, Ufficio Scolastico etc...) .

Servizio educativo di mediazione culturale in favore di cittadini stranieri

Il servizio di mediazione culturale sarà reso disponibile per ogni cittadino o nucleo familiare straniero che necessita di tale intervento, su richiesta dell'assistente sociale dell'equipe di Ambito e dei servizi sociali comunali alla responsabile di progetto secondo apposito strumento di richiesta e previo confronto sugli obiettivi da sviluppare nell'intervento in stretta collaborazione con l'operatore segnalante. L'intervento potrà essere utilizzato anche nel contesto di segretariato sociale ed analisi della domanda, a scopo osservativo, se ritenuto necessario.

Progetti di Utilità per la Collettività (PUC)

La normativa ADI ha eliminato l'obbligatorietà di attivazione del PUC nel PAIS, ma le esperienze già avviate negli anni precedenti hanno evidenziato l'utilità dello stesso come strumento di inclusione

sociale e lavorativa significativo. Verranno pertanto mantenute e rafforzate le azioni collegate alla realizzazione dei PUC per i beneficiari di ADI attraverso le attività degli operatori di:

- coordinamento dell'attività per una gestione più omogenea della misura;
- gestione della ricerca delle postazioni PUC sul territorio e il supporto agli Enti nella costruzione del progetto;
- percorsi di abbinamento tra beneficiario e ente ove realizzare il servizio;
- accompagnamento dei beneficiari, ove necessario, anche per la frequenza dei corsi inerenti la sicurezza;
- monitoraggio e valutazione dell'andamento dei progetti.

1.3 POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI E ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A completamento dell'equipe di Ambito si prevede, in continuità con la gestione dell'ex Reddito di Cittadinanza, l'attivazione di personale amministrativo e per il potenziamento dei sistemi informativi che svolgeranno le seguenti funzioni:

- gestione della piattaforma Gepi per la parte inerente i controlli ADI in capo ai Comuni (residenza, nucleo ISEE, attestazioni di svantaggio e inserimento in programmi di assistenza e cura);
- estrapolazione ed elaborazione della dashboard ministeriale sulla misura;
- redazione periodica di report sintetici sulla misura ADI e sulle caratteristiche dei beneficiari e dei progetti in ogni territorio e Comune e sugli interventi rivolti a persone in condizione socio-economica simile;
- collaborazione nell'implementazione della cartella sociale informatizzata in uso (ICARO) al Comune di Bergamo, nell'ottica dell'interoperabilità dei sistemi informativi e dei sistemi di registrazione presenti nei Comuni dell'Ambito;
- raccordo con le strutture anagrafiche dei Comuni per l'espletamento di eventuali pratiche connesse all'ADI;
- raccordo con le assistenti sociali comunali per ogni procedura amministrativa relative ai percettori di ADI;
- inserimento dei PUC attivi all'interno dell'apposita sezione della piattaforma GEPI e gestione della documentazione necessaria all'avvio del progetto (assicurazione, corsi sicurezza, etc...);

Tutto il personale del servizio dovrà essere abilitato tramite le procedure di profilazione previste, ad operare sui sistemi informatici finalizzati all'attività di monitoraggio e rendicontazione. L'Ambito territoriale provvederà, inoltre, a fornire il personale di idonea strumentazione informatica. L'attività da remoto deve essere concordata ed in linea con la normativa nazionale e le regolamentazioni comunali.

Beneficiari

I beneficiari del servizio sono costituiti dai nuclei famigliari residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale sociale di Bergamo beneficiari di ADI assegnati dalla piattaforma GEPI e non già in carico ai servizi sociali comunali e i nuclei famigliari in condizione di disagio socio-economico simile,

secondo quanto indicato nelle linee guida e nella normativa ministeriale e regionale in vigore, segnalati dal servizio di segretariato sociale comunale.

Modalità organizzativa e funzionamento dei servizi

I servizi sono garantiti per il periodo 1° ottobre 2025 - 31 Agosto 2026, il totale di ore da effettuare è così costituito:

SERVIZIO	SETTIMANE	TOTALE ORE SETTIMANE	ORE COMPLESSIVE	COSTO COMPLESSIVO IVA ESCLUSA
Servizio Sociale	44	104	4.576	€ 124.696,00
Sostegno socio educativo domiciliare/territoriale; Tutoraggio educativo	44	72	3.168	€ 85.472,64
Gestione PUC- TIS	44	8	352	€ 9.496,96
Servizio educativo di mediazione linguistico culturale	44	5	220	€ 5.517,60
Attività amministrativa e potenziamento sistemi informativi	44	58	2.552	€ 68.852,96
Responsabilità del servizio	44	7	308	€ 9.073,68
Coordinamento del servizio	44	21	924	€ 25.179,00
TOTALE				€ 328.288,84

Figure professionali previste:

- Assistente sociale
- Coordinatore del servizio
- Operatore amministrativo
- Educatore professionale
- Responsabile del servizio
- Mediatore linguistico culturale

Sede

La sede dei servizi è individuata presso idonea struttura in capo alla stazione appaltante, ossia al Comune di Bergamo. Resta inteso che l'equipe educativa per la realizzazione del potenziamento della presa in carico dei beneficiari della misura ADI, possa spostarsi all'interno del territorio dell'Ambito di Bergamo nelle sedi istituzionali dei Comuni afferenti ad esso.